

## CODICE ETICO

### DELL'UNIONE ITALIANA DEI GIARDINI ZOOLOGICI ED ACQUARI

#### Premessa

Il presente Codice di comportamento o Codice Etico vale per tutti i Soci dell'Unione Italiana dei Giardini Zoologici ed Acquari (U.I.Z.A.).

Nel testo del Codice i Giardini Zoologici, gli Acquari o altre Istituzioni simili verranno tutti accomunati per brevità sotto il termine di "Giardino Zoologico".

Il Codice Etico è desunto dall'art. 2 dello Statuto della U.I.Z.A. e si propone come scopi:

- la creazione di condizioni ottimali per il mantenimento ed allevamento degli animali ospitati presso i Giardini Zoologici.
- il potenziamento dei Giardini Zoologici quali strumenti di conservazione delle specie animali nei loro habitat originari.
- la creazione di una base operativa atta a diffondere fra il pubblico la conoscenza dei problemi della salvaguardia della natura e della conservazione della vita selvatica;
- l'individuazione degli strumenti utili a raggiungere i predetti scopi.

#### **1. Animali.**

- La scelta delle specie da allevare nei Giardini Zoologici associati all'Unione deve essere basata sulla possibilità di raggiungere le finalità di riproduzione e conservazione, educazione e ricerca scientifica.
- Nella formazione dei gruppi faunistici debbono essere privilegiate le specie minacciate di estinzione in natura, alla cui conservazione i Giardini Zoologici devono contribuire:
  - a) educando il pubblico ai problemi della conservazione,
  - b) riproducendo animali di specie minacciate, laddove questo venga raccomandato dai coordinatori internazionali dei programmi di conservazione;
  - c) partecipando attivamente a programmi nazionali ed internazionali di conservazione *ex situ* ed *in situ*;
  - d) promuovendo iniziative atte ad accrescere l'interesse del pubblico nei confronti dei problemi della natura.
- Il numero delle specie e degli esemplari deve essere rapportato alle possibilità territoriali dei Giardini Zoologici, così da garantire ad ogni specie ospitata uno spazio correlato alle sue esigenze biologiche. A tal fine dovrà essere anche applicata una corretta programmazione delle nascite.
- Ogni Socio deve adoperarsi affinché, nella Struttura di cui è responsabile, siano adeguatamente assistiti ed ospitati quegli animali che, per età e/o stato fisico, non sono più atti alla riproduzione o all'esposizione.
- Al fine di poter garantire un adeguato servizio di informazione ai Soci, l'U.I.Z.A. deve possedere un Inventario generale degli animali ospitati nei Giardini Zoologici associati. Questi devono pertanto inviare con scadenza annuale copia dell'inventario aggiornato degli animali ospitati nei loro Istituti, corredato di una relazione riportante nascite, morti, entrate, uscite (compresi i breeding loans).
- In caso di morte di un animale dovrà, quando possibile, essere eseguita l'autopsia. Il Veterinario deve redigere il referto autoptico, che va conservato allegato alla scheda dell'animale. Nel caso gli

animali allevati siano Pesci o Invertebrati sarà sufficiente la registrazione della morte, sempre che gli animali siano individualmente identificabili.

## **2. Condizioni ambientali e cura degli animali.**

- I recinti devono rispondere alle esigenze psico-fisiche sia specifiche che individuali degli animali ospitati.
- Gli animali devono essere mantenuti nel rispetto delle esigenze di carattere igienico-sanitario e di tutela della sicurezza e del benessere del personale, del pubblico e degli animali.
- Il personale dei Giardini Zoologici rappresentati nell'Unione è tenuto a mantenersi aggiornato sull'evoluzione dei metodi di gestione e di mantenimento degli animali *ex situ* ed ad adeguare conseguentemente le tecniche di lavoro.
- Ogni Giardino Zoologico rappresentato nell'Unione deve avere Tecnici qualificati referenti per il settore zoologico e medico-veterinario, i quali devono garantire lo svolgimento delle attività di ricerca, conservazione ed educazione.
- I guardiani dei Giardini Zoologici devono essere istruiti nel campo del mantenimento e della cura degli animali affidati alla loro custodia o comunque devono avere comprovata esperienza nel governo degli animali selvatici.
- Al pubblico deve essere assolutamente vietato di dare cibo agli animali.

## **3. Informazione ed Educazione del pubblico.**

- Ogni Giardino Zoologico rappresentato nell'Unione deve esporre una cartellonista didattica-educativa, relativa alle specie presenti in collezione, corretta ed esauriente. Particolare cura dovrà essere posta nella compilazione delle tabelle che si riferiscono alle specie minacciate. Il pubblico dovrà essere correttamente informato, grazie ad esse, sulla situazione in natura e sulle attività di conservazione svolte dai Giardini Zoologici.
- Ogni Giardino Zoologico rappresentato nell'Unione deve curare l'organizzazione di attività educative, che siano rivolte sia alle scuole di ogni ordine e grado che a tutte le fasce del pubblico.

## **OBBLIGHI**

1. Condizione essenziale per far parte dell'U.I.Z.A. è che ogni Socio si impegni per iscritto ad osservare il presente Codice Etico.
2. Ogni Socio si impegna per il proprio Giardino Zoologico affinché non vengano attivate azioni in qualunque modo lesive sia per l'Unione che per i suoi Associati.
3. I Soci dovranno partecipare attivamente ai programmi promossi dall'Unione.
4. Non possono far parte dell'U.I.Z.A. i Direttori di Giardini Zoologici in cui vengono svolte attività di compra-vendita di animali sia domestici che selvatici, in contrasto con l'etica zoologica.
5. Non possono appartenere all'Unione i Direttori di Istituzioni che infrangano tutto o in parte il presente Codice Etico o che commettano azioni in contrasto con le legislazioni vigenti (CITES, etc.)
6. Il Consiglio direttivo dell'Unione ha facoltà di svolgere attività di verifica del rispetto del presente Codice Etico presso le Istituzioni associate, anche avvalendosi della consulenza di alcuni Membri del Gruppo di Lavoro Scientifico (che verranno di volta in volta prescelti a tal uopo).

## **NORMA TRANSITORIA.**

In base all'art.17 dello Statuto U.I.Z.A. I Soci Effettivi devono compiutamente uniformarsi al presente Codice Etico, pena il loro decadimento dall'Unione.

I Soci Effettivi, che abbiano ottenuto tale posizione nell'U.I.Z.A. in data antecedente all'approvazione del presente Codice Etico e che non siano ancora in possesso di tutti i requisiti richiesti, possono ottenere, su presentazione di un progetto esecutivo, un periodo di adeguamento che verrà fissato dal Consiglio Direttivo. Trascorso questo periodo, i Soci inadempienti decadranno dall'Unione.

I Giardini Zoologici che, all'atto della domanda di associazione all'UIZA, non rispondono ancora completamente a tutti gli standards richiesti possono, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo ed approvazione dell'Assemblea dei Soci, aderire come Soci Temporanei. In tal caso, il Consiglio Direttivo concederà per l'adeguamento alle condizioni previste nel Codice Etico i seguenti termini di tempo:

- 3 anni per il rinnovamento delle strutture;
- 1 anno per il completamento dello staff con referenti tecnici;
- 1 anno per la cartellonistica.

I suddetti termini possono essere modificati, a seconda delle specifiche situazioni, dal Consiglio Direttivo.

In caso di mancato adeguamento, trascorso il suddetto periodo, il Giardino Zoologico non può più far parte dell'U.I.Z.A. e pertanto il suo Direttore decade dalla carica di Socio.

**OGNI SOCIO DELL'U.I.Z.A. SI IMPEGNA, FIRMANDO, AD OSSERVARE IL PRESENTE CODICE ETICO.**

-----  
Data

-----  
Istituzione

-----  
Firma del Direttore Responsabile

Roma, 28 maggio 1998